

False impronte ... falsi punzoni. (5)

Continuiamo con la descrizione e la riproduzione di impronte falsificate a danno dei collezionisti.

Cominciamo con una impronta di Bergamo ritrovata su documenti alterati con affrancature della IV di Sardegna:



a sinistra l'impronta originale ed a destra la falsificazione (foto infrared). La "riproduzione" che penso sia stata effettuata con il sistema del fotopolimero in plastica, risulta alquanto confusa, con la perdita di incisività delle parole e del segno. Può ingannare e può essere presa per una impronta male impressa ma è certo che questa sia falsa. Attenzione ad acquisti di documenti del periodo.

Come richiesto da collezionisti di storia postale militare sono a riprodurre altre sei immagini postume (foto speculari) di impronte usate per la falsificazione di documenti del periodo:



POSTA MILITARE - Direzione 1^ Armata



5° Reggimento Fanteria – 7° Battaglione

Da notare la parziale mancanza dello stemma e dei particolari nella riproduzione.



POSTA MILITARE – Comando 3^a Armata



Regio Esercito Italiano – Comando Supremo



Ufficio Postale 50^a Divisione



XXX^o Corpo d'Armata – Stato Maggiore

Allego inoltre una riproduzione di una impronta toscana falsificata, un tondo riquadrato di “Orentano” Firenze (oggi in provincia di Pisa) rintracciato su documenti e cartoline con francobolli aggiunti e successivamente annullati:



sicuramente per frodare i collezionisti di storia postale. Attenzione anche alla data. Dalla riproduzione non perfettamente omogenea penso si tratti anche per questo di una riproduzione in plastica fotopolimera.

(continua)

Franco Moscadelli

www.francomoscadelli.it